

Zeitschrift: Das Werk : Architektur und Kunst = L'oeuvre : architecture et art
Band: 29 (1942)
Heft: 8

Artikel: Biblioteca cantonale di Lugano : architetti Carlo e Rina A. Tami, Lugano
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-86958>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

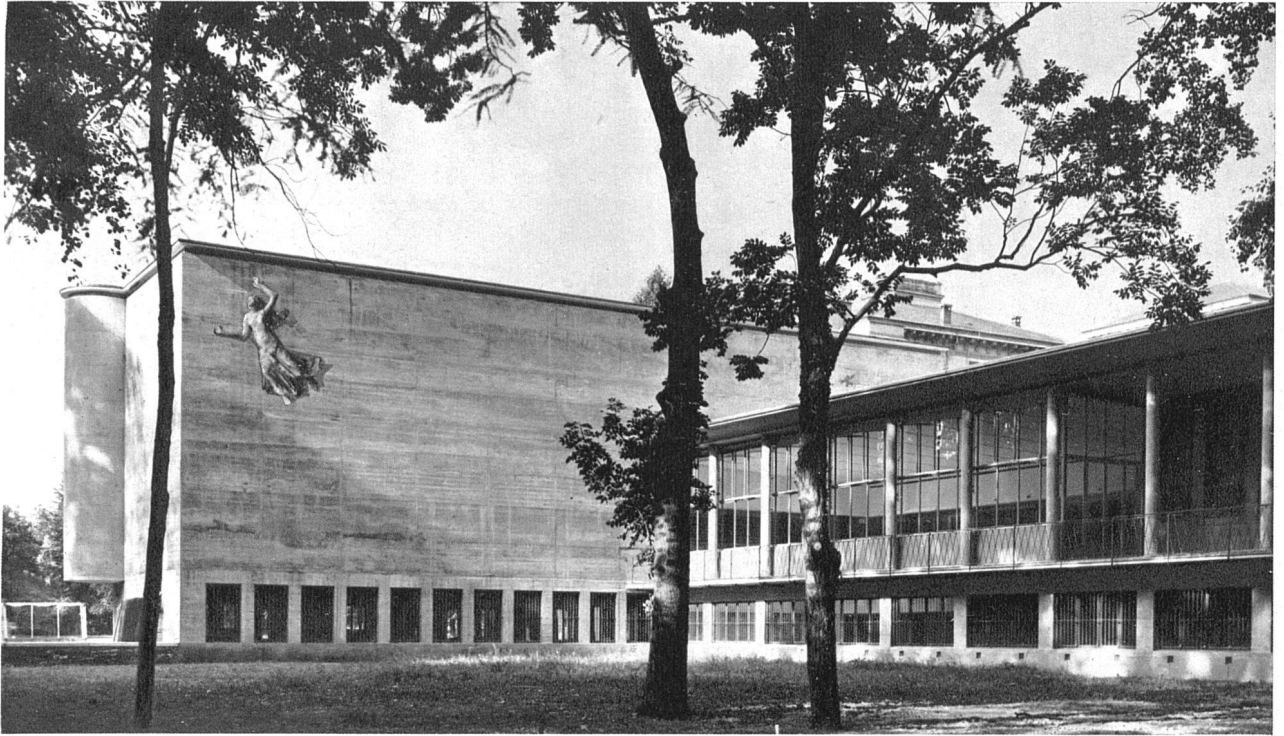
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 02.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Facciata sud-ovest. Fotomontage della scultura di Remo Rossi

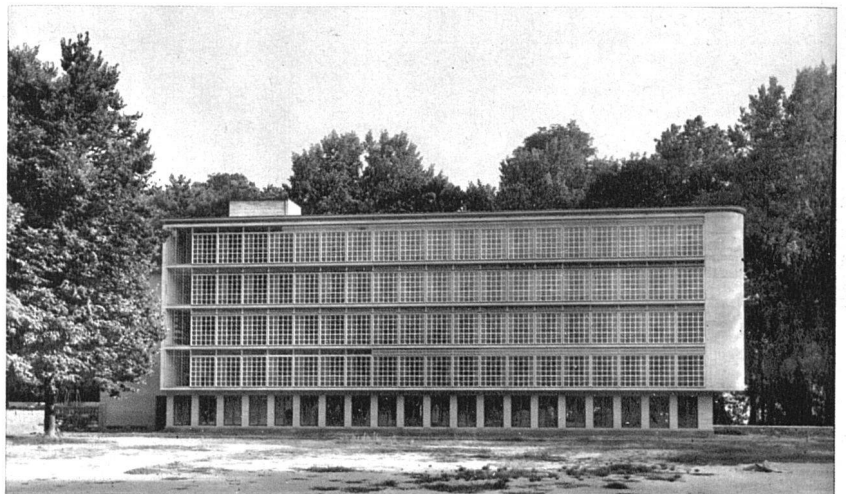
Biblioteca cantonale di Lugano

Architetti

Carlo e Rino A. Tami, FAS, Lugano

La Biblioteca cantonale è utilizzata da un pubblico svariato che va dall'operaio allo studente, allo specialista. Essa comporta una sala di lettura comune e dei locali di studio separati in collegamento col magazzino dei libri, di cui è previsto l'ingrandimento sia in senso estensivo che in altezza. L'edificio costituisce un felice elemento di separazione fra il Parco Ciani e il piazzale di ginnastica del Liceo cantonale: il magazzino dei libri fa da schermo ai rumori e agli sguardi fra quest'ultimo e la sala di lettura. Tutta la costruzione è eseguita in cemento armato con una doppia muratura interna in mattoni di cotto e camera d'aria quali elementi di isolamento termica; i pavimenti sono costruiti secondo il principio del tipo «flottante» ossia isolati dalla soletta a mezzo di una materassina in lana di vetro nell'intento di raggiungere una adeguata isolamento fonica e termica. Una descrizione dettagliata dell'edificio e della sua organizzazione planimetrica si trova nella rivista romanda *Vie, Art et Cité* no. 3, 1942.

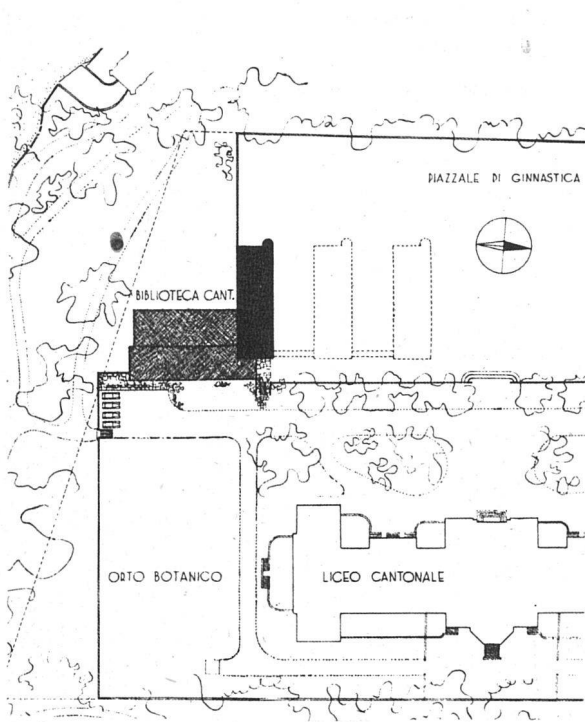
Fotografie: V. Vicari, Lugano
in basso e p.179 in alto Ufficio Cantonale
di Polizia



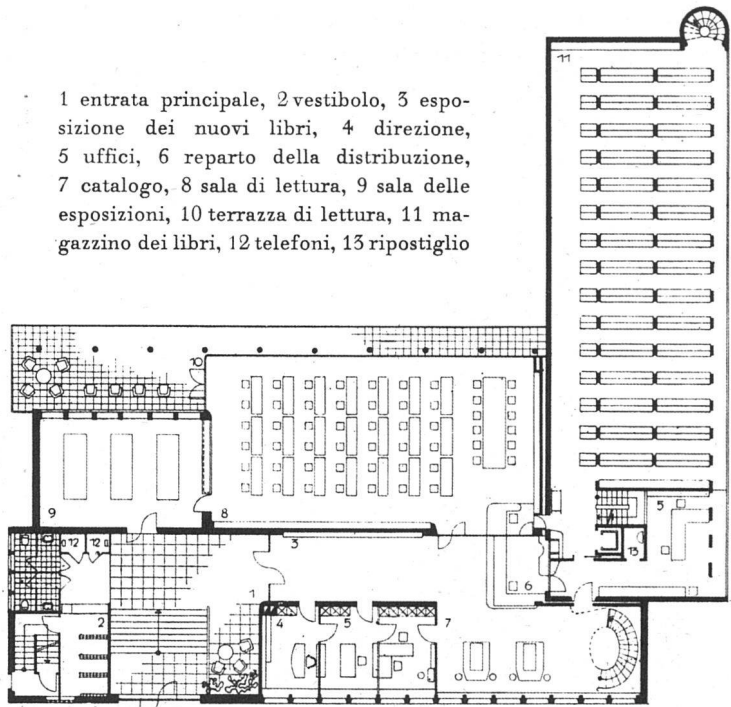
Facciata nord del magazzino dei libri



Facciata delle sale

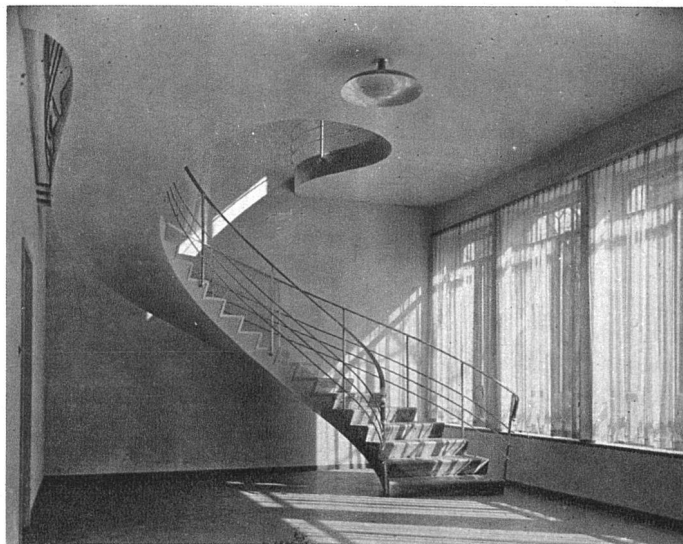


Piano di situazione 1:2000



Piano terreno 1:400

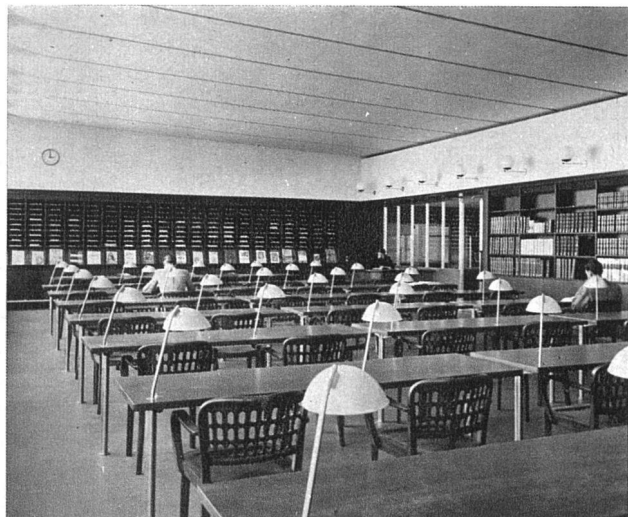
1 entrata principale, 2 vestibolo, 3 esposizione dei nuovi libri, 4 direzione, 5 uffici, 6 reparto della distribuzione, 7 catalogo, 8 sala di lettura, 9 sala delle esposizioni, 10 terrazza di lettura, 11 magazzino dei libri, 12 telefoni, 13 ripostiglio



Scala al primo piano



Reparto della distribuzione



Sala di lettura



Particolare della sala di lettura



Vista dalla terrazza di lettura



Mosaico nel vestibolo; opera di Pietro Salati (primo premio al concorso relativo)